

Massimo Meccheri

Università di Siena

Un'inchiesta sociolinguistica tra i garifuna dell'Honduras

Si è condotta tra novembre e dicembre 2002 un'inchiesta sociolinguistica in cinque comunità garifuna del Dipartimento di Colón, sulla costa atlantica dell'Honduras, mediante un questionario che è versione modificata di quello realizzato da un gruppo di linguisti (Catalán e altri¹) ed utilizzato per una inchiesta simile che ha riguardato comunità mapuche del Cile e dell'Argentina.

Le modifiche apportate al questionario originale per adattarlo alle specificità del contesto garifuna, realizzate con l'aiuto del professor Atanasio Herranz dell'Università Autonoma dell'Honduras, sono le seguenti (oltre ovviamente alla sistematica sostituzione di *garifuna* a *mapudungun*):

- è stata eliminata la domanda “*¿Usted se define como?*”, volta a definire la classe sociale di appartenenza dell'intervistato (modelli A e B)
- dopo la domanda “*¿Con cual grupo religioso usted se identifica?*”, è stata aggiunta la domanda “*¿En los actos religiosos en que usted participa se utiliza la lengua garifuna?*” (modelli A e B)
- la domanda “*¿Puede escribir el garifuna?*”, che nel questionario mapuche era la numero 5, è diventata la numero due, dopo la domanda “*¿Puede hablar el garifuna?*”. A queste due domande ho aggiunto “*¿Puede leer el garifuna?*” (modelli A, B e C).
- tra le possibili risposte alla domanda “*¿Con quien habla en garifuna?*”, ho sostituito “*en la asocioación*” con “*en la comunidad*” (modelli A, B e C)
- tra le possibili risposte alla domanda “*¿Donde debe enseñarse el garifuna?*”, ho aggiunto “*en la escuela*” (modelli A, B e C).
- non esistendo variazioni dialettali significative nel contesto garifuna hondureño, ho eliminato la domanda in cui si chiedeva se era meglio insegnare il garifuna “*en un ramo*” o “*en todos los ramos*”
- prima della domanda “*¿Le gustaría que existieran*” (radio, televisione ecc.) ho aggiunto la domanda “*¿Sabe si existen medios de comunicación en garifuna? ¿Cuales?*” (modelli A, B e C).
- tra le possibili risposte alla domanda “*¿Con quien aprendió la segunda lengua?*”, ho eliminato “*en la asociación*” ed ho aggiunto “*en la escuela*”, “*en la familia*” (modelli A, B e C)
- tra le possibili risposte alla domanda “*¿Cuando la aprendió?*”, ho eliminato “*en la adultez*”, “*en la viejez*” (modello A)
- tra le domande rivolte a chi, pur appartenendo all'etnia, non ne parla la lingua, ho modificato la domanda “*Si la primera lengua que aprendió fue el garifuna, ¿porqué no la usa/la olvidó?*” eliminando “*la olvidó*”, ed eliminando anche la domanda successiva “*Si la olvidó, ¿Cuando la olvidó?*” (modelli A e B)

1 Ramiro Catalán, Luciano Giannelli, Lutviana Gómez, Alicia González, Sebastián Monsalve, Jorge Montesinos, Irmgard Penner, Jorge Quelempán, *Cuestionario de investigación sociolingüística del mapudungun, Formato A, B, C* (in collaborazione con), *Un'indagine s. sul biliguismo mapuche-spagnolo, nel contesto cileno e argentino (questionari impiegati per il rilevamento)*, in www.unis/cisai.it, Pubblicazioni, Cono Sud, Sociolinguistica mapudungun, 2001 [ora in www.cisap.it, Archivi Cisai, Area Etnolinguistica, Sociolinguistica Mapuche, *Un'indagine sociolinguistica sul biliguismo mapuche-spagnolo, nel contesto cileno e argentino. Questionari di rilevamento*].

- ho sostituito “profesores” con “maestros” tra le possibili risposte alla domanda “*De las personas que conoces, ¿quiénes hablan garífuna?*” (modello C)
- per quanto riguarda i dati personali degli intervistati, alla richiesta circa il “trabajo de los padres” ho preferito specificare “trabajo del padre”, “trabajo de la madre” (modello A).

L'inchiesta è stata condotta con la collaborazione del personale di una ONG italiana (CISP), che sta sviluppando un progetto di cooperazione diretto ad otto comunità garifuna e finanziato dalla Comunità Europea.

I garifuna sono una etnia di origine afro-antillana che attualmente vive sulle coste caraibiche dell'America centrale. Formatisi come gruppo etnico nell'isola di S. Vicente, nelle Piccole Antille, dall'incontro tra schiavi africani fuggitivi e indios caribe, furono deportati dagli inglesi sulle coste dell'attuale Honduras nel 1797. Le maggiori comunità garifuna oggi si trovano sia in Honduras che in Belize, meno numerosi in Guatemala e Nicaragua.

Secondo Joseph Greenberg (*Language in the Americas*, Stanford University Press, 1987) il garifuna appartiene alla famiglia arawak, che si divide in due gruppi: arawaco e maipurico. Il garifuna apparterebbe al gruppo maipurico.

Per la nostra inchiesta sullo stato attuale della lingua garifuna abbiamo scelto tre delle otto comunità dove lavora il Cisp, confrontando poi questi dati con quelli raccolti successivamente in altre due comunità che, pur essendo ubicate nello stesso Dipartimento, presentano caratteristiche socioeconomiche molto diverse e soprattutto sono da molti anni a più stretto contatto con la società *ladina*.

Sia nelle une che nelle altre abbiamo lavorato con studenti elementari, medi e con adulti, anche se le riunioni con adulti hanno visto una minore partecipazione.